



# Città di Modica

[www.comune.modica.gov.it](http://www.comune.modica.gov.it)

N 46847 O.R.

del 2/8 SET. 2023

**OGGETTO: Scarico dei rifiuti liquidi (bottini) autotrasportati provenienti dall'espurgo di pozzi neri, fosse biologiche nonché dalla pulizia dei bagni chimici EER 20 03 04 e dei rifiuti derivanti dalla pulizia manutentiva delle reti fognarie EER 20 03 06 . Ordinanza Sindacale contingibile ed urgente ex artt. 50 e 54 TUEL**

## IL SINDACO

### Premesso che:

- sul territorio del Comune di Modica insistono numerosi insediamenti civili e produttivi allocati in aree non servite dalla rete fognaria comunale;
- conseguentemente si pone il problema dello smaltimento dei rifiuti liquidi (bottini) autotrasportati provenienti dall'espurgo di pozzi neri e di fosse biologiche a servizio di tali insediamenti oltre che dalla pulizia dei bagni chimici EER 20 03 04 e dei rifiuti derivanti dalla pulizia manutentiva delle reti fognarie EER 20 03 06;
- la carenza di impianti siti nell'ambito del territorio del Comune di Modica e la mancata possibilità di conferire i rifiuti di che trattasi presso l'impianto di depurazione comunale di c.da Fiumara a servizio della Città di Modica potrebbe determinare fenomeni di sversamento di reflui su suolo e, conseguentemente, il possibile insorgere di gravi pericoli di natura igienico-sanitaria-ambientale che minacciano l'incolumità e la salute pubblica e la salubrità ambientale nelle aree interessate;
- al fine di salvaguardare la salute e l'incolumità pubblica a tutela della cittadinanza e preservare il territorio comunale da ogni forma di inquinamento, occorre provvedere a regolamentare lo scarico dei rifiuti liquidi (bottini) autotrasportati provenienti dall'espurgo di pozzi neri e di fosse biologiche e dalla pulizia dei bagni chimici EER 20 03 04 e dei rifiuti derivanti dalla pulizia manutentiva delle reti fognarie EER 20 03 06, prevedendo la possibilità del conferimento degli stessi autotrasportati presso il depuratore comunale di c.da Fiumara;

**Considerato che**, con provvedimento D.D.G. n° 650 del 13.07.2022, l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della L.R. n° 27/86 e dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006, ha concesso al Sindaco di Modica l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane depurate in uscita dall'impianto di depurazione di c.da Fiumara nel rispetto di una portata nera media oraria di 414 m<sup>3</sup>/h;

### Dato atto che:

- l'art. 110 del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. definisce la disciplina per l'ammissione degli scarichi nei depuratori a servizio delle pubbliche fognature, quando essi non sono convogliati in essi attraverso i collettori fognari, ma sono conferiti su gomma o altro mezzo;

- per l'ammissibilità, di questi scarichi, l'art. 110 del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. prevede:
  - al comma 2 che l'autorità competente in relazione a particolari esigenze e nei limiti della capacità residua di trattamento autorizza il gestore del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) a smaltire nell'impianto di trattamento di acque reflue urbane rifiuti liquidi limitatamente alle tipologie compatibili con il processo di depurazione;
  - al comma 3 che il gestore del servizio idrico integrato, previa comunicazione all'autorità competente ai sensi dell'articolo 124, è, comunque, autorizzato ad accettare in impianti con caratteristiche e capacità' depurative adeguate, che rispettino i valori limite di cui all'articolo 101, commi 1 e 2, i seguenti rifiuti e materiali, purchè provenienti dal proprio Ambito territoriale ottimale oppure da altro Ambito territoriale ottimale sprovvisto di impianti adeguati:
    - a) rifiuti costituiti da acque reflue che rispettino i valori limite stabiliti per lo scarico in fognatura;
    - b) rifiuti costituiti dal materiale proveniente dalla manutenzione ordinaria di sistemi di trattamento di acque reflue domestiche previsti ai sensi dell'articolo 100, comma 3;
    - c) materiali derivanti dalla manutenzione ordinaria della rete fognaria nonché quelli derivanti da altri impianti di trattamento delle acque reflue urbane, nei quali l'ulteriore trattamento dei medesimi non risulti realizzabile tecnicamente e/o economicamente;
  - al comma 5 che nella comunicazione prevista al comma 3 il gestore del servizio idrico integrato deve indicare la capacità residua dell'impianto e le caratteristiche e quantità dei rifiuti che intende trattare;

**Dato atto che**, ai sensi del predetto art. 110 del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. i vincoli previsti per gli scarichi convogliati dalle autobotti sono quelli stessi che debbono essere soddisfatti anche dai reflui immessi direttamente in pubblica fognatura, ovvero:

- il rispetto dei limiti previsti dal regolamento di fognatura;
- la provenienza dall'ambito territoriale ottimale;
- il rispetto dei limiti previsti secondo la norma vigente in materia da parte dello scarico dell'impianto di depurazione;

**Dato atto, altresì, che:**

- alla medesima disciplina sono anche assoggettati i materiali derivanti dalla manutenzione ordinaria della rete fognaria nonché quelli derivanti da altri impianti di trattamento delle acque reflue urbane, nei quali l'ulteriore trattamento dei medesimi non risulti realizzabile tecnicamente e/o economicamente;
- i reflui liquidi conferiti con autobotte, con le limitazioni previste dal comma 3 dell'art. 110 del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., sono ammissibili in un depuratore pubblico che abbia uno scarico con caratteristiche conformi ai limiti di accettabilità ed è perciò assimilato a tutti gli effetti allo scarico diretto di reflui in pubblica fognatura e quindi è ammesso, previa comunicazione all'Autorità competente, senza che sia prevista alcuna specifica autorizzazione ai sensi del predetto D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il predetto art. 110 del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., oltre a definire la posizione dei depuratori pubblici che ricevono reflui mediante autobotte ai sensi della parte terza del D. Lgs. n° 152/2006 ha anche previsto gli adempimenti a cui sono soggetti sia il gestore del S.I.I. a cui fa riferimento il depuratore pubblico che a quelli dei soggetti che confluiscono i reflui al depuratore stesso;
- pertanto sia i produttori che i trasportatori di reflui sono tenuti al rispetto della normativa dei rifiuti prevista dalla parte quarta del D. Lgs. n° 152/2006 e quindi essere in possesso della documentazione prevista dalla norma ( es. registro di carico e scarico, Formulario di Identificazione, etc.);

**Tenuto conto che:**

- l'OREL

**Per quanto sopra esposto, dato atto che** la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'art. 3 della legge regionale 30 aprile 1981, n. 10;

## ORDINA

1. **Alla Società "Iblea Acque S.p.A." in house providing** ", quale gestore unico dell'ATO 4 Ragusa, affidataria del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, in applicazione del combinato disposto dall'art. 149 bis e dall'art. 172 comma 3 del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. e della L.R. n° 19/2015, di:
  - a) **consentire** il conferimento dei rifiuti liquidi (bottini) autotrasportati provenienti dall'espurgo di pozzi neri e di fosse biologiche a servizio di insediamenti civili e produttivi, allocati in aree non servite dalla rete fognaria comunale, purché trattasi di reflui domestici o a questi assimilabili secondo la normativa vigente in materia e dalla pulizia dei bagni chimici EER 20 03 04 e dei rifiuti derivanti dalla pulizia manutentiva delle reti fognarie EER 20 03 06 presso il depuratore comunale di c.da Fiumara nel rispetto delle prescrizioni impartite dall'Autorità competente;
  - b) **accettare** reflui liquidi provenienti esclusivamente da insediamenti, regolarmente autorizzati dall'ufficio comunale competente e allocati in aree non servite da pubblica fognatura, che producono reflui civili ed assimilabili, opportunamente documentati, purché siano rispettate le seguenti condizioni prescritte al comma 3 dell'art. 110 del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.:
    - l'impianto di depurazione abbia caratteristiche e capacità depurativa adeguate;
    - lo scarico del depuratore rispetti i valori limiti di cui all'art. 101 comma 1 e 2;
    - i reflui conferiti rispettino i valori limite stabiliti per la immissione degli scarichi in fognatura;
  - c) **accertare**, ai fini di rispettare le quantità massime di rifiuti di che trattasi che l'impianto di depurazione di c.da Fiumara può ricevere, che siano conferiti reflui autotrasportati unicamente ditte con sede legale e con sede operativa nel territorio del Comune di Modica, munite delle necessarie autorizzazioni previste dalla Legge;
  - d) **produrre** relazione attestante che l'impianto di depurazione di che trattasi abbia caratteristiche e capacità depurativa adeguate a trattare i rifiuti di che trattasi;
  - e) **presentare**, ai sensi dell'art. 110 comma 3 del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., preventiva comunicazione all'Autorità competente indicando la capacità residua dell'impianto e le caratteristiche e quantità dei rifiuti che il gestore intende trattare;
  - f) **attivarsi**, in tempi celeri, al fine di scongiurare, come ampiamente descritto in premessa, che tempi lunghi e il protrarsi della situazione attuale di fermo possa determinare l'insorgere di gravi situazioni di emergenze igienico-sanitarie con gravi minacce per l'incolumità e la salute pubblica e conseguente compromissione dello stato di salubrità dell'ambiente,;
2. **che** la presente ordinanza avente efficacia erga omnes trovi applicazione dalla sua pubblicazione all'Albo informatico dell'Ente;

## AVVERTE

**che** avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione avanti al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana

## DISPONE

**che** il presente provvedimento sia notificato tramite pec:

- ✓ All'Amministratore della Società "Iblea Acque S.p.A." in house providing ", quale gestore del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) del Libero Consorzio Comunale di Ragusa - PEC: [iblea.acque@pec.it](mailto:iblea.acque@pec.it)

- in data 04.04.2023 è stata stipulata debita Convenzione tra il Comune di Modica e la Società "Iblea Acque S.p.A." in house providing, quale gestore unico dell'ATO 4 Ragusa, affidataria del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, in applicazione del combinato disposto dall'art. 149 bis e dall'art. 172 comma 3 del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. e della L.R. n° 19/2015, con decisione di consegna dell'intero Sistema Idrico Integrato al nuovo gestore a far data del 01.10.2023;
- di fatti tale consegna è stata anticipata allo scorso 18.09.2023 e, pertanto, la gestione del depuratore comunale di c.da Fiumara, da tale data, è in capo al nuovo gestore;

**Visto** il D. Lgs. n° 267/2000 e ss.mm.ii. che:

- all'art 50 stabilisce:
  - al comma 4 che *il sindaco esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge;*
  - al comma 5, in particolare, che *"in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana.....";*
- all'art 54 stabilisce:
  - al comma 4 che *il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili ed urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;*
  - al comma 4-bis che *i provvedimenti adottati ai sensi del comma 4 concernenti l'incolumità pubblica sono diretti a tutelare l'integrità fisica della popolazione.....*

**Atteso che** l'adozione del presente provvedimento si rende assolutamente necessario ed indispensabile per preservare l'igiene pubblica e il decoro del territorio senza arrecare pregiudizio alcuno alla salute pubblica e alla salubrità ambientale, considerato che in caso di carenza e/o mancata disponibilità di impianti di ricevimento dei predetti reflui liquidi potrebbero insorgere gravi emergenze relative a situazioni di rischio sanitario che potrebbero determinare gravi pericoli di natura igienico-ambientale, minacciando l'incolumità e la salute pubblica con conseguente compromissione dello stato di salubrità dell'ambiente circostante;

**Ritenuto** opportuno, per quanto sopra, che la Società "Iblea Acque S.p.A." in house providing, quale gestore unico dell'ATO 4 Ragusa, affidataria del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, consenta il conferimento dei rifiuti liquidi (bottini) autotrasportati provenienti dall'espurgo di pozzi neri e di fosse biologiche a servizio di insediamenti civili e produttivi, allocati in aree non servite dalla rete fognaria comunale, purché trattasi di reflui domestici o a questi assimilabili secondo la normativa vigente in materia e dalla pulizia dei bagni chimici EER 20 03 04 e dei rifiuti derivanti dalla pulizia manutentiva delle reti fognarie EER 20 03 06 presso il depuratore comunale di c.da Fiumara nel rispetto delle prescrizioni impartite dall'Autorità competente;

**Dato atto che**, come anzidetto, il Sindaco, ai sensi dei predetti artt. 50 e 54 del TUEL, qualora vi siano necessità eccezionali ed urgenti di tutelare la salute pubblica e/o l'ambiente, può emanare ordinanze contingibili ed urgenti, dettando i criteri concreti dell'ordinanza con adeguate motivazioni;

**Visti:**

- il D. Lgs. n° 267/2000 e ss.mm.ii.
- il D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.
- il d.lgs n° 205/2010 e ss.mm.ii.

- ✓ All'A.T.I. (Assemblea territoriale Idrica) di Ragusa, quale Ente di Governo D'Ambito, istituita ai sensi della L.R. n° 19 del 11.08.2015 – PEC: [protocollo@pec.atiragusa.it](mailto:protocollo@pec.atiragusa.it)
- ✓ Al Libero Consorzio Comunale di Ragusa - pec:[protocollo@pec.provincia.ragusa.it](mailto:protocollo@pec.provincia.ragusa.it)
- ✓ All'ARPA – PEC:[arpa@pec.arpa.sicilia.it](mailto:arpa@pec.arpa.sicilia.it)
- ✓ All'ASP Ragusa - Dipartimento di Prevenzione S.I.A.V. - [protocollo@pec.asp.rg.it](mailto:protocollo@pec.asp.rg.it)
- ✓ Al Comando di Polizia Locale – pec:[comandopm.comune.modica@pec.it](mailto:comandopm.comune.modica@pec.it);
- ✓ Al Dirigente del III Settore – Settore Tecnico – ing. Francesco Paolino

## DISPONE

Inoltre che la presente ordinanza diventi immediatamente esecutiva con la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune..

Dalla Residenza Municipale

Il Responsabile E.Q.

Dott.ssa Vincenza Di Rosa

Il Dirigente

Ing. Francesco Paolino

IL SINDACO

dott.ssa Maria Monisteri Caschetto